

Regolamento per l'affidamento e gestione di orto urbano

La "ORTI DI TORRE PALENZA sas Società Agricola di Sasso Raffaella & C. , via Fanelli 228/T -70125 Bari P.IVA e C.F. 08082670723, nell'ambito dei propri oggetti e finalità statutarie, anche al fine di favorire attività di utilità sociale, contribuire al presidio del territorio e, diffondere la cultura del verde e nello specifico delle coltivazioni orticole, con particolare attenzione a quelle della tradizione, intende affidare in uso temporaneo a persone fisiche e famiglie, piccoli appezzamenti di terreno, individuati sulla maggiore area agricola della propria azienda, definiti "orti urbani" da destinare, a titolo non professionale, a colture orticole senza scopo di lucro

- 1) L'affidamento avverrà a seguito di valutazioni e secondo criteri insindacabili, di esclusiva competenza e prerogativa della Società, che rimarranno tali anche in caso di valutazione di eventuale successiva proroga e/o nuovo affidamento e comunque per ogni tipo di autorizzazione o consenso, riguardante le modalità di utilizzo del lotto.
- 2) L'affidamento sarà finalizzato ad esclusive attività ricreative personali e del nucleo familiare dell'affidatario, tramite la coltivazione di piccole piante da frutto, ortaggi, erbe aromatiche, fiori, per esclusivo uso e autoconsumo familiare.
- 3) In nessun caso l'affidamento dell'orto potrà essere finalizzato allo svolgimento di attività a scopo di lucro.
- 4) L'affidatario provvederà direttamente, con l'aiuto di componenti del nucleo familiare, alla coltivazione dell'orto ed avrà la responsabilità diretta ed esclusiva, civile o penale per danni o incidenti a persone e cose che dovessero derivare dalla gestione e coltivazione dell'area di cui trattasi. Provvederà alla attivazione di una apposita assicurazione contro i rischi di Responsabilità civile verso terzi (Rct), da mantenere in vigore per tutta la durata dell'utilizzo.
- 5) Sarà impegnato a coltivarlo in modo ineccepibile, mettendo a dimora specie vegetali di comune, sicura e legittima provenienza, rimanendo esclusa la piantagione di alberi o arbusti di alto fusto che possano arrecare fastidio ai vicini e comunque fermo il rispetto delle distanze previste per legge.
- 6) Si asterrà assolutamente dall'uso di prodotti chimici e/o pesticidi nocivi a persone e animali o fertilizzanti e prodotti fitosanitari non ammessi dai disciplinari di produzione biologica, che dovrà essere strettamente rispettato nella attività di coltivazione, secondo tecniche che valorizzino la fertilità del suolo con la rotazione delle colture o comunque a basso impatto.
- 7) Fermo quanto indicato al punto precedente, rimarrà unico responsabile dell'utilizzo di prodotti fitosanitari, nonché di ogni necessario controllo preventivo e successivo per la sicurezza alimentare e l'igiene, atti ad assicurare la qualità e sanità, anche alimentare dei prodotti provenienti dal lotto, ricevuti o consumati dai familiari, o anche da terzi cui li ceda gratuitamente, manlevando la Società da ogni responsabilità al riguardo.
- 8) Curerà in particolare modo l'aspetto estetico ed igienico e la manutenzione ordinaria dell'orto affidato; curerà la più scrupolosa pulizia dello stesso, degli spazi comuni e di passaggio; osserverà le norme di buon vicinato e collaborerà con la Società per la gestione e vigilanza delle aree e dei servizi prossimi agli insediamenti.
- 9) Non abbandonerà rifiuti dentro e intorno all'orto o accatasterà materiali di qualunque genere e natura che rechino danno all'estetica dell'orto. I rifiuti prodotti dall'orto saranno smaltiti a sua cura. Gli scarti vegetali dovranno essere trasformati in compost in apposite aree predisposte.
- 10) Utilizzerà l'acqua solo per l'innaffiatura del terreno con sistemi "goccia a goccia" per un giusto contenimento dei consumi, consapevole comunque che l'acqua messa a disposizione non è potabile;
- 11) Non recherà disturbo al vicinato con rumori eccessivi di qualsiasi natura. Non accenderà fuochi, o installerà gruppi elettrogeni, bombole di gas e qualsiasi altro elemento che possa arrecare danno o pericolo all'incolumità altrui;
- 12) Non modificherà, senza preventivo e formale consenso, le strutture avute in uso, anche comune, o altererà in qualsiasi maniera le attrezzature date in dotazione: ad es. baracche e cassapanche per il ricovero degli attrezzi, piastre per la realizzazione di vialetti interni, reti perimetrali e interne, cancelli, impianti. Non potrà erigere manufatti;
- 13) Non potrà allevare animali di qualsiasi tipo e tenere animali stabilmente all'interno dell'orto e nelle parti comuni; l'eventuale accesso di animali domestici dovrà avvenire mantenendo gli stessi al guinzaglio, muniti di museruola e con il controllo e raccolta di escrementi.

- 14) Non potrà ammassare letame all'interno dell'orto, oltre all'uso strettamente necessario;
- 15) Non ospiterà contenitori o oggetti che creino ristagni di acqua che possano dar luogo alla proliferazione di zanzare.
- 16) Non potrà affittare, cedere o dare in uso a terzi l'orto avuto in gestione;
- 17) L'accesso all'orto avverrà negli orari stabiliti dalla Direzione della Società, e sarà riservato all'Affidatario e ai componenti del nucleo familiare che intendano dedicarsi alle attività di coltivazione e cura dello stesso.
- 18) Non sarà consentito circolare nelle altre aree con auto e motocicli, salvo permessi speciali.
- 19) Le visite al proprio Orto da parte di amici o estranei al proprio nucleo familiare potranno avvenire, sempre sotto la responsabilità dell'Affidatario, solo su preventiva autorizzazione della Direzione della Società ed in presenza di un addetto della stessa, e comunque dovranno essere di breve durata.
- 20) L'affidamento avrà durata a tempo determinato e alla data di scadenza l'orto dovrà essere riconsegnato libero e sgombro da oggetti, piantagioni, residui e quant'altro, pulito e zappettato. L'affidatario non avrà nulla a pretendere per i lavori e colture eseguite durante il periodo di concessione, come pure, nel caso la Società accetti che vengano lasciate in essere, migliorie, colture o frutti o prodotti.
- 21) Non sarà ammesso rinnovo tacito, cui formalmente l'affidatario con la prima richiesta di espressamente rinuncia e, nel caso voglia proseguire nell'utilizzo, dovrà farne ulteriore, almeno prima di trenta giorni precedenti la scadenza pattuita
La Società avrà piena facoltà di valutare liberamente la eventualità di concedere un ulteriore utilizzo e i relativi termini e condizioni.
- 22) In caso di assenza prolungata, per vacanza, malattia o altro, l'affidatario provvederà a comunicare la temporanea assenza e fornire apposita delega che consenta l'eventuale presenza nell'orto di un'altra persona. Qualora per motivi personali non sia possibile garantire la coltivazione dell'orto, sarà suo obbligo darne comunicazione, per gli adempimenti di competenza.
- 23) La Società avrà piena facoltà di revoca o comunque recesso e/o risoluzione dell'affidamento in uso dell'orto, ove ravveda a suo insindacabile giudizio la esistenza di comportamenti indebiti o anche solo inopportuni o inadeguati. In tal caso contesterà i fatti con invito ad ottemperare nel termine di 10 giorni ed ove non vi sia adeguamento e rimozione dei fatti contestati, potrà procedere alla intimazione alla restituzione del lotto entro i successivi 10 giorni.
- 24) La Società non risponderà per furti che possano verificarsi negli orti affidati o alle attrezzature depositate anche in strutture dedicate, né di atti vandalici, danni per eventi naturali, infortuni o incidenti, interruzione di servizi che si possano verificare. Con l'affidamento l'assegnatario verrà costituito custode dell'orto assumendo ogni responsabilità al riguardo.
- 25) L'affidatario si impegna in tutti i casi, oltre quanto previsto nel presente Regolamento, a rispettare le disposizioni di carattere organizzativo che la Direzione della Società, tempo per tempo impartirà per il più adeguato funzionamento delle attività.
- 26) Oltre al rispetto degli impegni innanzi precisati, l'affidatario provvederà a corrispondere in via anticipata un contributo economico alle spese generali, determinato preventivamente dalla Società in proporzione alla entità del lotto, durata della concessione ed attuale previsione di servizi generali a disposizione.
- 27) Detto contributo dovrà considerarsi erogato anche a titolo di solidarietà per le attività della Società e pertanto non sarà suscettibile di richiesta di restituzione, in tutto o in parte, in relazione a possibili eventuali minori utilizzazioni temporali dell'orto assegnato.
- 28) Alla scadenza dell'affidamento, sia per il decorso del termine concordato, che per intervenuto recesso, revoca, risoluzione di diritto, giudiziale e/o consensuale, la Società, oltre al recupero di somme ancora dovute a qualsiasi titolo, potrà attivarsi al fine di rientrare in possesso del lotto assegnato, eseguendo i seguenti adempimenti in autotutela: accesso al lotto affidato, anche utilizzando la seconda chiave del lucchetto apposto al cancelletto di ingresso che sarà fornito al momento della consegna iniziale, rimozione di eventuali attrezzature di proprietà dell'affidatario e loro asporto in locali di supporto, eliminazione di piantagioni, ivi compresi frutti pendenti, pulizia generale, con addebito dei relativi costi, sostituzione del lucchetto di chiusura del cancelletto.

29) Qualsiasi comunicazione o avviso da effettuarsi in relazione all'affidamento si avrà per regolarmente eseguita con comunicazione a mezzo di posta elettronica all'indirizzo indicato in sede di prima richiesta.

Bari,